



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Vice Presidente - Der Vize Präsident - L. Vizepräsident*

Trento, 2 maggio 2018

Gentile Signore  
Alessandro Urzi  
Consigliere regionale  
Gruppo consiliare misto  
Via Perathoner, 10  
39100 BOLZANO

e, p.c. Gentile Signore  
dott. Thomas Widmann  
Presidente del Consiglio regionale  
Piazza Duomo, 3  
39100 BOLZANO

Gentile Signore  
dott. Arno Kompatscher  
Presidente  
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige  
Via Gazzoletti, 2  
38122 TRENTO

Oggetto: risposta interrogazioni n. 265 e 302/XV.

Con riferimento alle interrogazioni in oggetto si espone quanto segue.

Il così detto "Polo della Giustizia" che andrebbe collocato nell'edificio regionale dell'ex Catasto e Libro Fondiario di via Duca d'Aosta, 40, previa demolizione e ricostruzione con aumento della volumetria, è stato progettato in termini di studio preliminare contemplando gli spazi per tutti gli uffici giudiziari attualmente in situazione di locazione passiva, che sono stati comunicati alla Regione dall'Agenzia del Demanio. Tale studio preliminare è stato approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n.171 del 21/09/2016.

La Giunta Regionale ha deciso di affidare, mediante apposita convenzione, i lavoro di progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dell'immobile, alla Provincia Autonoma di Bolzano. Pertanto l'inizio lavori è subordinato alla preventiva definizione della convenzione con la Provincia di Bolzano e di tutta l'attività di progettazione, autorizzazione e delle procedure connesse di affidamento in appalto delle opere contemplate nel nuovo progetto che si andrà a individuare (si veda la delibera n. 171 del 21/09/2016).



Pur condividendo il disagio dei residenti, non si ritiene possibile trasferire i servizi in argomento presso l'immobile di Piazza Università a Bolzano per mancanza di spazi presso il medesimo edificio.

Se segnala, peraltro, che è intercorsa una rassicurazione a mezzo stampa del Procuratore Bramante, in merito alle preoccupazioni dei condomini, con la quale informa che i tre distinti interventi di controllo effettuati dai tecnici dell'Appa (l'agenzia per la protezione dell'ambiente), nell'anno 2005, nell'anno 2011 e nell'anno 2017, hanno sempre rilevato una situazione assolutamente nella norma, come in qualsiasi ambiente domestico. La Procura ha altresì smentito un continuo via vai di detenuti nel condominio.

Si assicura comunque che, in sede di progettazione dell'assegnazione degli spazi, verrà tenuta in considerazione anche l'esigenza degli Uffici della Procura della Repubblica dislocati nel Condominio La Magnolia.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta ai quesiti posti, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- dott. Ugo Rossi -  
[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

*Der Vizepräsident*

Trient, 2. Mai 2018  
Prot. Nr. 963 RegRat  
vom 3. Mai 2018

Herrn Regionalratsabgeordneten  
Alessandro Urzì  
Gemischte Ratsfraktion  
Perathonerstraße 10  
39100 BOZEN

u. z. K.:  
Herrn  
Dr. THOMAS WIDMANN  
Präsident des Regionalrates  
Domplatz 3  
39100 BOZEN

Herrn  
Dr. Arno Kompatscher  
Präsident der Region  
Gazzolettistr. Nr. 2  
38122 TRIENT

**Betrifft: Antwort auf die Anfragen Nr. 265 und 302/XV.**

Mit Bezug auf die oben angeführten Anfragen möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Für das so genannte „Justizzentrum“, das im Gebäude der Region in der Duca-d’Aosta-Straße Nr. 40, in dem zuvor die Grundbuch- und Katasterämter untergebracht waren, nach Abriss des Gebäudes und Wiederaufbau eines neuen Gebäudes mit Erhöhung der Gesamtbaumasse errichtet werden soll, ist eine Machbarkeitsstudie erstellt worden, die den der Region von der Agentur für Staatsgüter mitgeteilten Bedarf sämtlicher Gerichtsämter, die sich derzeit in Passivmiete befinden, erfasst hat. Genannte Machbarkeitsstudie ist von der Regionalregierung mit Beschluss Nr. 171 vom 21. September 2016 genehmigt worden.

Die Regionalregierung hat beschlossen, mit den Arbeiten für die endgültige Projektierung und Realisierung des Gebäudes mittels eigener Vereinbarung die Autonome Provinz Bozen zu betrauen. Der Beginn der Arbeiten erfolgt daher nach vorheriger Ausarbeitung der genannten Vereinbarung mit der Provinz Bozen und nach Abschluss der Projektierungsphasen einschließlich der Einholung der Ermächtigungen und der Durchführung der Verfahren betreffend die Vergabe der im neuen, zu bestimmende Projekt angeführten Arbeiten (siehe Beschluss Nr. 171 vom 21. September 2016).

Wenngleich wir uns der Unannehmlichkeiten für die Bewohner bewusst sind, erscheint es nicht möglich, die genannten Dienste in das Gebäude am Universitätsplatz in Bozen umzusiedeln, da dort nicht die entsprechenden Räumlichkeiten zur Verfügung stehen.

Ich möchte darauf hinweisen, dass Herr Staatsanwalt Bramante in einem Pressebericht zu den Befürchtungen der Bewohner des Kondominiums Stellung genommen und mitgeteilt hat, dass die drei getrennten, von den Technikern der Landesagentur für Umweltschutz in den Jahren 2005, 2011 und 2017 durchgeführten Kontrollmaßnahmen stets eine Situation bescheinigt haben, die absolut der Norm eines Wohnbereichs entspricht. Die Staatsanwaltschaft hat zudem dementiert, dass im Mehrfamilienhaus ständig Gefangene ein und ausgehen.

Ich möchte Ihnen jedoch versichern, dass bei der Planung und Zuweisung der Räumlichkeiten auf jeden Fall den Erfordernissen der Ämter der Staatsanwaltschaft, die im Mehrfamilienhaus „La Magnolia“ untergebracht sind, Rechnung getragen werden wird.

In der Hoffnung, auf die gestellten Fragen gebührend geantwortet zu haben, stehe ich für allfällige weitere Informationen stets zur Verfügung und verbleibe einstweilen

mit freundlichen Grüßen.

- Dr. Ugo Rossi -  
(digital unterzeichnet)